



LOBOSCO  
ANNA  
26.11.2021  
12:36:59  
UTC



EMILIANO  
MICHELE  
26.11.2021  
14:51:57  
UTC



*Regione Puglia*  
*Segreteria Generale della Giunta Regionale*

**Disegno di Legge N. 225 del 25/11/2021**

**Riconoscimento del debito fuori bilancio, ai sensi e per gli effetti dell'art. 73 comma 1 lett. a) del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e ss.mm.ii. derivante da sentenza in appello n° 1511/2020 Tribunale di Trani (cont. 1641/10/LO).**



# **REGIONE PUGLIA**

**DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E  
INFRASTRUTTURE**

**SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO**

---

## **SCHEMA DI DISEGNO DI LEGGE**

---

**Codice CIFRA: DEM\_SDL\_2021\_00029\_AUT\_A\_Schema DL.**

**Oggetto: Riconoscimento del debito fuori bilancio, ai sensi e per gli effetti dell'art. 73 comma 1 lett. a) del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e ss.mm.ii. derivante da sentenza in appello n° 1511/2020 Tribunale di Trani (cont. 1641/10/LO).**

## RELAZIONE ALLO SCHEMA DI DISEGNO DI LEGGE

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e ss.mm.ii., ha introdotto con l'art. 73 una specifica disciplina in materia di riconoscimento dei debiti fuori bilancio che trova applicazione a decorrere dall'esercizio finanziario 2015. Il debito fuori bilancio consiste in un'obbligazione verso terzi maturata senza che vi sia stata l'assunzione dell'impegno di spesa.

L'art. 73 al c. 1 lett. a) dispone che *"1. Il Consiglio regionale riconosce con legge la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da: a) sentenze esecutive; ....."* ed aggiunge al c.4, così come modificato dal D.L. del 30.04.2019 n. 34 art. 38 ter, convertito e modificato dalla L. 28 giugno 2019 n° 58, che *"Al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio di cui al comma 1, lett. a), il Consiglio regionale o la Giunta provvedono entro trenta giorni dalla ricezione della relativa proposta. Decorso inutilmente tale termine, la legittimità di detto debito si intende riconosciuta"*.

Occorre riconoscere con legge, ai sensi del comma 1, lett. a), art. cit., la legittimità del debito fuori bilancio derivante dall'esecuzione di sentenza di appello n° 1511/2020 del 13 ottobre 2020, il Tribunale di Trani (cont. 1641/10/LO) che in riforma parziale della sentenza n. 577/12, emessa dal Giudice di Pace di Andria in data 07/24.07.2012, condanna la Regione Puglia (in persona del legale rappresentante p.t.) a pagare in favore degli eredi della sig.ra Omissis le somme che questi ultimi sono tenuti a versare (in relazione alla presente vicenda processuale) al sig. omissis; - condanna la Regione Puglia (in persona del legale rappresentante p.t.) a rifondere le spese processuali sostenute dagli eredi della sig.ra omissis nel doppio grado di giudizio, liquidate in complessivi € 2.000,00 (per compenso professionale).

### PREMESSA

1) L'oggetto del contendere è rappresentato da un giudizio volto all'ottenimento di un risarcimento danni da incendio promosso dal sig. Omissis nei confronti della sig.ra Omissis ed i suoi eredi, proprietari di terreni limitrofi al terreno regionale sito in agro di Andria al fg. 170 p.lia 425. L'azione di risarcimento danni veniva promossa dinanzi il Giudice di Pace di Andria che vedeva coinvolta, quale terzo chiamato in causa, la Regione Puglia. Lo stesso giudizio sfociava nella sentenza n. 577/12 che condannava gli eredi della sig. Omissis al risarcimento del danno nei confronti dell'attore per un importo pari ad € 3.568,40, oltre al pagamento di spese processuali per complessivi € 2.600,00; compensava fra le altre parti le spese legali.

2) Sennonché, gli eredi della sig.ra Omissis, impugnavano la sentenza del G.d.P. di Andria n. 577/12 innanzi la Tribunale di Trani (R.G. N. 91000284/2013), spiegando contestualmente domanda riconvenzionale nei confronti della Regione Puglia.

Codice CIFRA: DEM\_SDL\_2021\_00029\_AUT\_A\_Schema DL.

Oggetto: Riconoscimento del debito fuori bilancio, ai sensi e per gli effetti dell'art. 73 comma 1 lett. a) del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e ss.mm.ii. derivante da sentenza in appello n° 1511/2020 Tribunale di Trani (cont. 1641/10/LO).

Con sentenza non definitiva n. 1032/2016 del 05/15.07.2016 (Rep. 1618/2016), il Tribunale di Trani definendo i rapporti tra l'originario attore e gli eredi dell'originaria convenuta, in parziale riforma della sentenza n° 557/12 del G.d.P. di Andria, condannava questi ultimi a risarcire i danni subiti dal primo che riquantificava in € 3.000,00 oltre interessi legali, confermava le spese legali del primo grado di € 2.600,00 oltre accessori, condannava gli eredi in solido a pagare all'appellato € 1.000,00 oltre accessori per spese legali in distrazione (avv. S. Arbore), rimetteva la causa sul ruolo per la definizione della domanda spiegata in via subordinata dagli eredi della sig.ra Omissis nei confronti della Regione Puglia, ritenendo necessario un nuovo esame del teste sig. Omissis (già ritenuto attendibile, per la sua estraneità agli interessi delle parti in causa e per la sua specifica competenza in materia agronomica), riservava al definitivo giudizio la regolamentazione delle spese legali fra gli eredi della sig. Omissis e la Regione Puglia.

3) Rimessa la causa sul ruolo (RG 91000284/2012) per la definizione della domanda spiegata in via subordinata nei confronti della Regione Puglia e ritenuto necessario procedere ad un nuovo esame del teste suddetto (di cui al punto 2), il Tribunale di Trani riteneva di condannare la Regione a risarcire i danni subiti dagli eredi della sig. Omissis consistenti nella diminuzione patrimoniale derivante dalla necessità di pagare, in favore del sig. Omissis, il risarcimento stabilito nella sentenza non definitiva n. 1032/2016.

Pertanto, definitivamente pronunciando, il Tribunale di Trani con sentenza n. 1511/2020 - in parziale riforma della sentenza n. 577/12, emessa dal Giudice di Pace di Andria in data 07/24.07.2012, condannava la Regione Puglia (in persona del legale rappresentante p.t.) a pagare in favore degli eredi della sig.ra omissis le somme versate (in relazione alla presente vicenda processuale) al sig. Omissis; - condannava la Regione Puglia (in persona del legale rappresentante p.t.) a rifondere le spese processuali sostenute dagli eredi della sig.ra Omissis nel doppio grado di giudizio, liquidate in complessivi € 2.000,00 (per compenso professionale).

Con nota prot. 728 del 22.01.2021, l'Avvocatura trasmetteva, ricorso ex art. 287 cpc proposto dai legali degli eredi della sig.ra omissis finalizzato alla correzione della sentenza n. 1511/2020 per non aver tenuto conto della richiesta di distrazione delle spese legali, come richieste.

Con nota pec prot. 6247 del 01.04.2021, inviata dopo aver preso contatti informali con i legali delle controparti e per il tramite dell'avvocato regionale costituito in giudizio, l'Amministrazione annunciava che avrebbe proceduto al presente disegno di legge e richiedeva la documentazione necessaria all'avvio del presente procedimento.

Con mail del 15.07.2021, il legale degli eredi della sig.ra Omissis, trasmetteva provvedimento di correzione del 18.05.2021 reso dal Tribunale di Trani con la previsione della distrazione delle spese in suo favore, oltre un conteggio aggiornato delle medesime per un totale di € 2.918,24, nonché copia della documentazione attestante le somme sostenute dagli eredi della sig.ra Omissis per la descritta vicenda processuale per un importo di € 8.292,62, oltre interessi, così specificate: -quietanza di versamento dell'imposta registro pari ad € 194,25 sulla sentenza G.d.P. n. 577/12; - € 6.639,25 (suddivisa in n. tre bonifici di € 2.213,08 ciascuno), comprensiva

Codice CIFRA: DEM\_SDL\_2021\_00029\_AUT\_A\_Schema DL

Oggetto: Riconoscimento del debito fuori bilancio, ai sensi e per gli effetti dell'art. 73 comma 1 lett. a) del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e ss.mm.ii. derivante da sentenza in appello n° 1511/2020 Tribunale di Trani (cont. 1641/10/LO).

di sorte capitale (€ 3.000,00) oltre spese di primo grado; -bonifico di € 1.459,12 a titolo di spese legali di secondo grado in favore dell'avv. Savino Arbore, legale del sig. Omissis.

Ritenuto, pertanto, necessario procedere alla esecuzione della sentenza n. 1511/2020 del Tribunale di Trani, ai fini degli adempimenti di cui all'art. 73 c.1 lett. a) del d.lgs. 118/2011, con il presente disegno di legge si chiede il riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio dalla prima derivante da corrispondersi in favore degli eredi della sig.ra Omissis, per un importo complessivo pari ad € 11.212,22 di cui:

-€ 8.292,62 a titolo di risarcimento danni sul capitolo 3689 "Spese per l'amministrazione del demanio e del patrimonio regionale - Spese per risarcimento danni derivanti dalla gestione del patrimonio regionale l.r. 27/95" - Missione 1, Programma 5, Titolo 1 - P.D.C.F. 1.10.01.99.0 C.R.A. 66.6, con imputazione sul Bilancio Autonomo 2021;

-€ 2.918,24 a titolo di doppie spese di giudizio in distrazione, alla Missione 1 Programma 11 Titolo 1, Capitolo 1317 "Oneri per ritardati pagamenti. Spese procedurali e legali" - P.D.C.F. 01,10,05,04,001 -CRA 66.3, con imputazione sul Bilancio Autonomo 2021.

-€ 1,36 a titolo di interessi legali alla Missione 1 Programma 11 Titolo 1 sul capitolo 1315 - "Oneri per ritardati pagamenti. Quota interessi" - P.D.C.F. 01,10,05,04,001 -CRA 66.3, con imputazione sul Bilancio Autonomo 2021.

All'impegno, liquidazione e pagamento in favore dei creditori si provvederà con determinazione della Sezione Demanio e Patrimonio.

La Dirigente del Servizio Programmazione, Controlli e Archivi  
Dott.ssa Anna De Domizio

Firmato digitalmente da  
ANNA ANTONIA DE DOMIZIO  
Regione Puglia  
Firmato il 04/08/2021 07:45  
Seriale certificato : 727635

La Dirigente della Sezione del Demanio e Patrimonio  
Avv. Costanza Moreo

Firmato digitalmente da:  
COSTANZA MOREO  
Regione Puglia  
Firmato il: 15-10-2021 14:11:30  
Seriale certificato: 680329  
Valido dal 20-05-2020 al 20-05-2023

Codice CIFRA: DEM\_SDI\_2021\_00029\_AUT\_A\_Schema DL.

Oggetto: Riconoscimento del debito fuori bilancio, ai sensi e per gli effetti dell'art. 73 comma 1 lett. a) del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e ss.mm.ii. derivante da sentenza in appello n° 1511/2020 Tribunale di Trani (cont. 1641/10/LO).

**Il Direttore del Dipartimento  
Dott. Angelosante Albanese**



Albanese Angelosante  
15.10.2021 14:09:11  
GMT+01:00

**L'Assessore  
Avv. Raffaele Piemontese**



Piemontese  
Raffaele  
21.10.2021  
08:05:33  
GMT+00:00

La Giunta, valutata l'imminente scadenza dei termini di legge per le variazioni di bilancio necessarie a finanziare i debiti fuori bilancio oggetto di riconoscimento, nonostante la contestuale adozione nella seduta odierna delle nuove linee guida sui riconoscimenti dei debiti fuori bilancio, decide di approvare tutti gli schemi dei disegni di legge già pervenuti alla Segreteria Generale della Giunta, la cui istruttoria è stata già completata.

**Il Segretario Generale  
della Giunta Regionale  
Dott.ssa Anna Lobosco**

Codice CIFRA: DEM\_SDL\_2021\_00029\_AUT\_A\_Schema DL

Oggetto: Riconoscimento del debito fuori bilancio, ai sensi e per gli effetti dell'art. 73 comma 1 lett. a) del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e ss.mm.ii. derivante da sentenza in appello n° 1511/2020 Tribunale di Trani (cont. 1641/10/LO).

Riconoscimento del debito fuori bilancio, ai sensi e per gli effetti dell'art. 73 comma 1 lett. a) del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e ss.mm.ii. derivante da sentenza in appello n° 1511/2020 Tribunale di Trani (cont. 1641/10/LO).

**Art. 1**

**(Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 73 comma 1 lett. a del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e ss.mm.ii.)**

1. E' riconosciuto legittimo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 73 comma 1 lett. a) del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, modificato dal D.L. del 30.04.2019 n. 34 art. 38 ter convertito e modificato dalla L. 28 giugno 2019 n° 58, come modificato dal d.lgs. 10 agosto 2014 n. 126, il debito fuori bilancio derivante dalla sentenza n. 1511/2020 del Tribunale di Trani, in favore degli eredi della sig.ra Omissis, per un importo complessivo pari ad € 11.212,22, di cui € 2.918,24 a titolo di spese legali in distrazione (cont. 1641/10/LO).

**Art. 2**  
**(Norma finanziaria)**

1. Il finanziamento della spesa derivante dal debito fuori bilancio di cui al precedente art. 1 dell'importo di € 11.212,22, si effettua con la seguente imputazione:

-€ 8.292,62 a titolo di risarcimento danni sul capitolo 3689 "Spese per l'amministrazione del demanio e del patrimonio regionale - Spese per risarcimento danni derivanti dalla gestione del patrimonio regionale l.r. 27/95" - Missione 1, Programma 5, Titolo 1 - P.D.C.F. 1.10.01.99.0 C.R.A. 66.6, con imputazione sul Bilancio Autonomo 2021;

-€ 2.918,24 a titolo di doppie spese di giudizio, alla Missione 1 Programma 11 Titolo 1, Capitolo 1317 "Oneri per ritardati pagamenti. Spese procedurali e legali" - P.D.C.F. 01.10.05.04.001 - CRA 66.3, con imputazione sul Bilancio Autonomo 2021;

-€ 1,36 a titolo di interessi legali alla Missione 1 Programma 11 Titolo 1 sul capitolo 1315 - "Oneri per ritardati pagamenti. Quota interessi" - P.D.C.F. 01.10.05.04.001 -CRA 66.3, con imputazione sul Bilancio Autonomo 2021.

Codice CIFRA: DEM\_SDL\_2021\_00029\_AUT\_A\_Schema DL.

Oggetto: Riconoscimento del debito fuori bilancio, ai sensi e per gli effetti dell'art. 73 comma 1 lett. a) del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e ss.mm.ii. derivante da sentenza in appello n° 1511/2020 Tribunale di Trani (cont. 1641/10/LO).